



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA PORTO DI GENOVA

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Danilo Bruno
Europa verde Liguria

18 gennaio 2021



Oggetto:osservazioni al dibattito pubblico sull'ampliamento del Porto di Sampierdarena.

In via preliminare la federazione ligure di Europa Verde ritiene opportuno portare un proprio iniziale contributo alla discussione sul possibile ampliamento portuale dell'ambito di Sampierdarena.

Si ritiene opportuno rilevare che in via preliminare ogni aumento di spazi produttivi inerenti il mare in Liguria può essere solo rivolto alla sottrazione di aree all'ambiente marino.

Cio' deve comportare in primo luogo la limitazione dell'erosione costiera, che costituisce un grave fenomeno in Liguria anche per la tutela dell'assetto territoriale e nel contempo bisogna valutare l'impatto di simili interventi con eventuali zone di tutela previste nelle vicinanze e con Pelagos-Santuario Internazionale dei Cetacei.

Riteniamo poi che la politica, intesa come governo del bene comune, debba riprendere il proprio ruolo poiché un intervento di questo tipo praticamente irreversibile dovrebbe essere accompagnato da misure indispensabili e guidate da una visione ampia del territorio e delle sue relazioni sociali e culturali.

A questo dato ne proponiamo ora alcuni, che riteniamo essenziali:

a) in primo luogo non vi sono notizie sul ribaltamento a mare di Fincantieri, che non interessa direttamente l'area, oggetto di intervento, ma nella logica di alcune osservazioni bisogna ampliare la visione alla struttura portuale di Savona-Vado a Genova per capire come si coordinerà con quella prevista dall'intervento;

b) in secondo luogo bisognerà pensare all'aeroporto di Genova per due ragioni: da un lato capire se le modifiche proposte non investano gli atterraggi degli aerei e dall'altro capire se non sia l'occasione per riflettere su ruolo, funzione e scopo di una struttura, che ad oggi necessita quanto meno dell'ampliamento delle piste di atterraggio se non di una rivisitazione dell'intera struttura;

c) in terzo luogo bisogna pensare alla mobilità cittadina come conseguenza del futuro impatto dell'ampliamento portuale. Noi riteniamo indispensabile ribadire la prevalenza del trasporto ferroviario su cui occorrerà dare risposte certe (raddoppio Voltri-Brignole,...) e non limitarsi ad annunciare che una opera fondamentale come il quadruplicamento da Tortona a Voghera verrà progettata dopo il 2025 (notizia di stampa).

Indi bisognerà smettere di sbandierare opere inutili e irrealizzabili come la Gronda ma valutare opere già proposte come la cosiddetta "Genovina" e soprattutto operare per superare il Nodo di San Benigno collegando il porto direttamente all'autostrada come peraltro prevede pure la Genovina.

d) si ritiene infine necessario segnalare la necessità di utilizzare al più possibile fonti rinnovabili di energia a cominciare dalla realizzazione di pale eoliche sulla nuova diga foranea fino ad un forte incremento dell'energia fotovoltaica.

Come detto, si tratta di alcune valutazioni preliminari facendo riserva di proporre nuove e più precise idee nel futuro del dibattito.

Daniilo BRUNO
responsabile dipartimento beni culturali e paesaggistici
Europa Verde Liguria

per comunicazioni
Danilo Bruno
via Piave,20/12
17100 Savona
tel. 3292239928